Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 47 (1905)

Heft: 17

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Anno 47 ═══ *LUGANO, 17 Settembre 1905* ═══ Fasc. 17.

L'EDUCATORE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

SOMMARIO: La Demopedeutica a Balerna — Ancora dei soccorsi d'urgenza — Necrologio sociale: *ing. Candido Degiorgi*, *maestro Giacomo Grussi* — Miscellanea.

LA DEMOPEDEUTICA A BALERNA

Balerna ospiterà per un giorno — il primo di ottobre — per la prima volta, la Società cantonale degli Amici dell'Educazione e d'Utilità pubblica, la quale terrà in quel borgo la sua annuale assemblea. Una Commissione locale s'è già costituita per far gli onori di casa — provvedere cioè ad un'aula per le sedute ed al banchetto che serve ormai d'incoronamento a tutte le riunioni sociali.

Si è convenuto fin dai primi suoi anni di chiamare festa l'adunanza degli Amici dell'Educazione del Popolo; ed è veramente una festa il ritrovo di tanti buoni amici e conoscenti che convengono da varie parti del Cantone, animati dallo stesso desiderio, miranti ad un medesimo scopo: quello di contribuire colle discussioni e deliberazioni, coi mezzi morali e pecuniari di cui il sodalizio dispone, a far progredire l'istruzione, a promuovere istituzioni utili e necessarie, a portare il suo tributo ad opere filantropiche.

Chi non l'ha vista al lavoro, o seguito con qualche attenzione le opere iniziate, appoggiate o compiute dalla Demopedeutica, e voglia farsene un'idea, e conoscere quanto va continuando, o preparando tuttavia per il presente e per l'avvenire, dia uno sguardo al suo bilancio consuntivo, od anche solo al preventivo che, come alla buona consuetudine da tempo adottata, pubblichiamo in questo stesso fascicolo affinchè i Soci ne prendano visione e si preparino agli eventuali dibattiti a cui possono dar luogo.

Pur non tenendo conto delle sue proprie pubblicazioni, che però hanno la loro parte d'importanza nel perseguire il fine propostosi, veggasi come va impiegando le sue risorse.

V'è una pubblicazione interessantissima pel nostro Cantone, intrapresa dal nostro distinto concittadino ing. E. Motta col nome di « Bollettino Storico »: fin dalla sua nascita questo periodico (1879) s'ebbe dalla Società nostra un premio annuo d'incoraggiamento.

Esiste dal 1861 in Lugano una speciale modesta biblioteca, la *Libreria Patria,* così chiamata dal suo fondatore Luigi Lavizzari, custodita da chi scrive queste linee e fatta d'assai aumentare coll'aiuto di doni, non avendo alcun fondo proprio, tranne il sussidio che le deriva ogni anno dalla nostra Cassa sociale, e che serve a far legare e tenere in assetto i 25 o 30 periodici che le sono gratuitamente inviati.

Estendendo la sua influenza, il Sodalizio o accetta o chiede la sua partecipazione come membro collettivo di altri Sodalizî aventi qualche analogia cogl'intenti suoi: tali, ad esempio, le Società storica ed Archeologia della Provincia di Como, la Società per la protezione degli animali, la Antialcoolica, quella di Utilità pubblica svizzera ecc.

Gli « Asili infantili » nascenti o già aperti ma di mezzi limitati, hanno sempre avuto ed hanno valido conforto dalla Società Demopedeutica.

Da tre anni esiste l'istituzione dei *Corsi d'Economia domestica,* che si possono dire creatura sua, e ricevono da lei un sussidio che valga anzitutto a facilitare l'ammissione ai corsi stessi alle giovinette di ristretta fortuna.

Allo scopo d'invogliare una località — che potrebb'essere Locarno sede delle Scuole Normali — a dar vita ad un'*esposizione permanente scolastica,* mette un premio a disposizione di quella località.

Desiderando fare un esperimento anche nel Ticino dei così detti *Corsi di Vacanza* per i maestri, la Società dispone a tal fine una somma non ispregevole.

Prevede anche per l'anno venturo il caso di maestri che abbisognassero di qualche sussidio per visitare a Milano l'*Esposizione* generale, Sezione didattica, come pure della presentazione d'una o più relazioni sulla stessa.

Qualche aiuto è pure promesso a *biblioteche circolanti* che avessero a sorgere a beneficio tanto della scuola quanto del pubblico estraneo alla medesima.

Ecco accennate di volo le diverse maniere con cui la Società dell'Educazione popolare diffonde senzà strepito, tacitamente i mezzi finanziari di cui può disporre.

Una società siffatta dove essere come è dal Popolo ticinese tenuta nella debita stima e considerazione. Ma non si dimentichi che essa potrà continuare ed anche ampliare l'opera sua benefica a condizione che non solo le si serbino fedeli i suoi membri attuali, ma le vengano vieppiù accresciuti di numero.

A questo fine veda ogni socio di fare un po' di propaganda, la quale può consistere in un modo semplicissimo e di nessun peso: prendere la scheda che va unita a questo fascicolo, inscrivervi uno, due, o più nomi di persone meritevoli d'essere chiamate a far parte del sodalizio, e sulla cui annuenza si possa contare con qualche sicurezza, e spedire quella scheda alla Presidenza della Società od alla Redazione dell'*Educatore* a Lugano, se prima, od a Balerna se nel giorno fissato per la riunione.

Avanti, Amici, prendetevi a cuore questa propaganda, costa niente a voi e poco ai soci nuovi: franchi due d'ammissione e quale corrispettivo delle pubblicazioni — che vengono fatte dalla Società nell'ultimo trimestre dell'anno (Organo sociale ed Almanacco). Se poi i nuovi ammessi sono maestri elementari, l'entrata è intieramente gratuita. In seguito c'è l'annua tassa di fr. 3.50.

A Balerna, dunque; e chi non vi può andare, mandi la sua brava proposta di nuovi soci. Fatela, o Amici, questa nobile e generosa propagazione: che ognuno di voi mandi, e non sarà difficile trovarla, anche una sola recluta, e sarà un bell'acquisto per la Demopedeutica.

PROGRAMMA

della 64ª adunanza della Società degli Amici dell' Educazione e d'Utilità pubblica da tenersi in BALERNA il Iº d'ottobre prossimo.

1. Apertura alle ore 10.30 antimeridiane ed inscrizione dei Soci presenti.

2. Proposte ed ammissione di nuovi soci. I soci impossibilitati ad intervenire son pregati di far pervenire riempite le schede che troveranno nell'*Educatore*.

3. Lettura e approvazione del Verbale dell'assemblea di Novaggio del 4 settembre 1904 (V. *Educatore* N. 17).

4. Commemorazione dei Soci defunti.
5. Relazione generale della Presidenza sull'annua gestione.
6. Resa dei Conti e rapporto della Commissione di revisione.
7. Eventuale comunicazione di memorie, relazioni individuali ecc., sopra soggetti d'educazione o di utilità pubblica.
8. Esame e discussione del Preventivo per l'anno 1905-906.
9. Nomina della Commissione dirigente pel biennio 1906-1907.
10. Nomina per lo stesso periodo di tre Revisori e tre supplenti.
11. Designazione del luogo per la prossima assemblea sociale.
12. Eventuali.

NB. Il banchetto — a cui possono sedere anche i non soci — avrà luogo a mezzogiorno.

Lugano, 5 settembre 1905.

Per la Commissione Dirigente:

Il Presidente — GIO. FERRI.

Il Segretario — A. TAMBURINI.

GESTIONE SOCIALE 1904-1905

Entrata

I. *Attività di Cassa.*

a) Sul libretto C. R. N. 4808 Banca C. T. al 15/VIII/04 fr.	1866,51	
b) Numerario presso il cassiere »	97,92	
		1964,43

II. *Tasse sociali e d'abbonamento.*

a) N. 37 tasse d'ammissione di nuovi soci a fr. 2,— e 2,15 . . . . . fr.	79,25	
b) N. 666 tasse annue a fr. 3,65 . . . . »	2430,90	
» 14 » » estere a fr. 5,— . . . »	70,—	
» 6 » » interne dei soci in Luino . »	21,—	
» 2 » » unite . . . . . »	7,25	
» 1 tassa annua interna . . . . . »	3,50	
» 1 » » » . . . . . »	3,62	
» 1 » » » e postali . . . »	3,80	
Boll. n. 691. Dal socio Codaghengo Luigi, Cavagnago, tasse anticipate per gli anni 1906-1907 . . . . fr.	7,—	
c) N. 27 abbonam. all'*Educatore* (maestri) a fr. 2,65 »	71,55	
1/2 » » (Argus, Ginevra) . »	1,40	
		2699,27
a riportarsi fr.		4663,70

III. *Legati e doni.*

	riporto fr.		4663,70
a) Legato del compianto Dery Siro, Mairengo .	»		50,—

IV. *Patrimonio sociale. Interessi.*

a) Sul mutuo di fr. 4000 alla Città di Bellinzona .	»	160,—	
b) Sui titoli in custodia presso l'Agenzia della B. C. T. in Lugano, come ai Borderaux 1-5 della stessa	»	745,95	
c) Utile sulla sostituzione del titolo N. 5336 da fr. 500. Prestito Conv. Tic. estratto, con altro pari emissione e valore N. 6304	»	1,25	
d) Interesse pel 1904 sul libretto C. R. N. 4808 .	»	28,68	
			935,88
Totale Entrata			5649,58

USCITA.

I. *Sussidi e Contributi.*

a) Alla sig.ra ispett. Rensi-Perucchi per acquisto di banchi ed utensili a N. 8 asili infantili poveri. Mandato 11	fr.	270,—	
b) Alla sig.ra dirett. Macerati a sussidio dei corsi di economia domestica. Mandato N. 20 . .	»	100,—	
c) Ai docenti sig.na Bernasconi e signor Bontà per frequenza corso di vacanza in Losanna, Mandato N. 3-4	»	70,—	
d) Sussidio annuo al *Bollett. Stor. della S. I.*, Mand. N. 12	»	100,—	
e) Contributo annuo alla Libr. Patria, Mand. N. 13	»	100,—	
f) Tasse annue alla Società Storica ed Archeologica Comensi, Mandato N. 14	»	30,—	
g) Tassa annua alla Soc. Svizzera di U. P., Mandato N. 18	»	5,—	
h) Contributo annuo alla Società ticinese per la protezione delle bestie, Mandato N. 16 . .	»	20,—	
			695,—

II. *Stampa sociale.*

a) Alla Redazione dell'*Educatore* ed *Almanacco* 2° semestre 1904 e 1° semestre 1905, Mandati N. 8 e 17	fr.	600,—	
b) Alla Ditta Editrice El. Em. Colombi e C. per la stampa dei suddetti a tutto 30. VI. 05, Mandati N. 1, 5, 9, 15, 19	»	1590,70	
a riportarsi	fr.	2190,70	695,—

	riporto fr.	2190,70	695,—
c) Alla stessa Ditta per la stampa di statuti sociali, Mandato N. 7	»	25,40	
d) Alla Ditta Pedraita e Sala in Bellinzona per la stampa di circolari e cedole, Mandato N. 2 .	»	20,50	
			2236,60

III. *Postali, cancelleria e diversi.*

a) Rimborso bibliografia naz. e spese nell'archivio sociale, Mandato N. 10	fr.	11,15	
b) Francobolli N. 750 a cts. 12	»	90,—	
c) Affrancazione della stampa sociale *Educatore* ed *Almanacco*, 2° e 3° trim. 1904 e 1° e 2° trim. 1905, Quitt. post. 4	»	194,45	
d) Sborsi del cassiere sociale per spese postali e cancelleria, Mandato N. 21	»	11,90	
e) Allo stesso s/ percentuale sopra fr. 3645,95, Mandato N. 22	»	145,83	
f) Alla Società d' Educazione fisica fra i Docenti, Mandato N. 23	»	50,—	
			503,33

IV. *Sostanza sociale.*

a) Acquisto di 1 Obbligazione N. 150 da fr. 1000 al 4 % della Società Navig. e Ferr. del lago di Lugano, con interesse in corso e provvigione. (Deliberaz. della Com. Dir. del 2/XII/04, Mandato N. 6	fr.		1033,90

V. *Storni e Riporti.*

a) Nulle: 5 bollette tassa interna (4 demiss., 1 decesso) a fr. 3,65	fr.	18,25	
b) In giacenza: 2 bollette estere a fr. 5,— e 3 interne a fr. 3,65	»	20,95	
			39,20
Totale Uscita	fr.		4508,03

VI. *Attività di Cassa.*

a) Sul Libretto C. R. N. 4808 Banca Cant. Tic. al 31 agosto 1905, oltre interessi in corso e Numerario presso il Cassiere (fr. 30,26) a pareggio	fr.		1141,55
Totale	fr.		5649,50

Lugano, 2 settembre 1905

Il Cassiere A. ODONI.

RAPPORTO DEI REVISORI.

Lod. Società degli Amici della Popolare Educazione.

Onorevoli Consoci,

Dopo accurato esame della gestione sociale 1904-05 siamo in grado di presentarvi il seguente breve rapporto.

Il bilancio si chiude con un'Entrata totale di fr. 5649.58, di fronte ad un'Uscita di fr. 4508.03.

Dobbiamo quindi registrare una maggiore attività di cassa di fr. 1141,55, dei quali: fr. 1121.29 inscritti sul libretto della C. di R. ed il rimanente in contanti presso il Cassiere.

Nelle Entrate è nostro debito far rimarcare che vennero pure conteggiati fr. 50 (Legato del compianto socio Siro Dery di Mairengo).

V'invitiamo quindi, di fronte a tali risultati ed all'esattezza riscontrate in tutte le operazioni finanziarie, ad approvare la gestione sociale 1904-05 votando in pari tempo un plauso sincero all'opera dello zelante cassiere sig. Antonio Odoni e della lodevolissima Commissione Dirigente. Coi più rispettosi sensi.

Lugano, 2 settembre 1905.

I Revisori:

Giov. Marioni, Salvatore Monti, Magg. G. Gambazzi.

PATRIMONIO SOCIALE.

In deposito a custodia presso l'Agenzia della Banca Cantonale Ticinese in Lugano. Copia del Certificato della stessa.

N. 9 d'inscrizione: ultimo deposito: 28 dicembre 1904

		Capitale	Interessi prev.
1	Istromento di consegna alla città di Bellinzona della somma di fr. 4000 (la somma maggiore spettava alla Società M. S. Docenti) . . .	fr. 4000,—	160,—
15	Obbligazioni Ferrovie italiane 3 %, in 3 titoli quintupli, N. 136486-136500 al corso di L. 266,65	» 4000,—	172,50
4	Obbligazioni Prestito Conversione ticinese, da fr. 500, Serie *A*, 3 ½ %, N.i 2643-45 e 6304) quest'ultima in sostituzione di altra estratta)	» 2000,—	70,—
2	Idem serie *B*, da fr. 1000, N.i 13060-61 . . .	» 2000,—	70,—
1	Obbligazione Prestito Ferrovia del Gottardo, da fr. 1000, al 3 ½ %, N. 36328	» 1000,—	35,—
	a riportarsi	fr. 13000,—	507,50

riporto fr.	13000.—	507,50
5 Azioni della Banca Cantonale da fr. 200 cadauna. N.i 700-704 . . . . . »	1000.—	50,—
5 Obbligazioni Ferrovie Mediterranee, 4 %, serie 543, un titolo quintuplo, N. 16339 . . . »	2500—,	100,—
4 Obbligazioni 3 ½ %. Prestito Cantone Ticino redimibile, da fr. 500. Serie *D* N.i 3910 e 3911, Serie *H* N.i 7531 e 7532 . . . . . »	2000,—	70,—
3 Obbligazioni Comune di Lugano, Prestito acqua potabile 3 ¾ %, da fr. 500 N.i 539, 540 e 564. »	1500,—	56,25
1 Obbligazione Prestito unificato della città di Lugano da fr. 500, e 3 ¾, N.i 642 . . . . . »	500,—	18,75
2 Obbligazioni Prestito Ferrovie federali 3 ½ %, N.i 49416-17, da fr. 1000 cadauna . . . . . »	2000,—	70,—
1 Obbligazione 4 % Navigazione e Ferrovie sul Lago di Lugano, da fr. 1000, N. 150 . . . . . »	1000,—	40,—
Totale in deposito fr.	23500.—	912,50

Alla somma suesposta si aggiunga:

Libretto Cassa Risparmio Banca Cantonale, N. 4808, al 31 agosto 1905 e in contanti presso il Cassiere sociale, di . . . . . fr.	1141,55	50 circa
e s'avrà il valore totale di . fr.	24641,55	962,50

PROGETTO DI BILANCIO PREVENTIVO
per l'anno sociale 1905-906.

Entrata.

Tasse arretrate esigibili	fr.	10.—
Tasse d'ammissione di 15 soci	»	30.—
Tasse annuali di 680 soci	»	2480.—
Per 25 abbonati (maestri) all'*Educatore*	»	62.50
Interessi sul patrimonio sociale	»	900.—
Interessi sui depositi a Risparmio	»	50.—
Imprevisti	»	50.50
Attività della gestione precedente	»	950.—
	fr.	4533.—

Uscite.

Redazione dell'*Educatore* e dell'*Almanacco*	fr.	600.—
Stampa dei medesimi e spese postali	»	1800.—
Sussidio al Bollettino Storico	»	100.—
Sussidio alla Libreria Patria	»	100.—
Tasse a Società estere e nazionali (Storica e Archeologica di Como, d'Utilità svizzera, antialcooliche, di protezione degli animali ecc.)	»	60.—
Acquisto di materiale d'insegnamento e mobilio per gli Asili infantili meno agiati	»	400.—
Sussidio ai Corsi ambulanti d'Economia domestica	»	200.—
Sussidio ad un'eventuale Esposizione scolastica permanente	»	150.—
Sussidio a Corsi di vacanza da tenersi in Lugano	»	300.—
Delegazioni, stampati, affrancazioni, cancellerie	»	100.—
Sussidio a Docenti per visite all'Esposizione di Milano, Sezione Pedagogica	»	200.—
Premio per la migliore monografia sull'Esposizione didattica suddetta	»	100.—
Sussidî per impianti di biblioteche circolanti	»	100.—
Onorario al Cassiere sociale	»	100.—
Disponibili	»	223.—
	fr.	4533.—

La Dirigente.

ANCORA DEI SOCCORSI D'URGENZA

Vedi i Numeri 14 e 15

USTIONI, SCOTTATURA, BRUCIATURA, CORROSIONE.

Queste lesioni sono assai comuni, e di frequente i pubblici fogli ne riportano sgraziati casi, che specialmente nei bambini, per la loro poca resistenza organica, e per la facile reazione sui visceri interni, si rendono letali.

Divisione delle ustioni. — Con termine generico si chiama ustione la lesione prodotta dal contatto di corpi ad alta temperatura, o arroventati, o corrosivi; e più propriamente si chiama

bruciatura la lesione causata dal fuoco, da metalli riscaldati, roventi, o dallo scoppio di gaz; dicesi scottatura la lesione prodotta da liquidi ad alto grado di temperatura come l'acqua, l'olio bollente ed il vapor acqueo; corrosione infine è la lesione dovuta all'azione di alcune sostanze chimiche come gli acidi ed alcali concentrati, quali l'acido solforico, nitrico, ammoniaca, liscivia ecc.

Per semplificazione del nostro dire preveniamo che noi useremo spesso indifferentemente dell'una o dell'altra denominazione.

Diversi gradi di ustione. — Nelle ustioni si riscontrano tre gradi: Un primo in cui si ha un semplice arrossamento della pelle, accompagnato da dolore e lieve gonfiore; un secondo grado in cui cui si ha la formazione di *flittene* o vesciche piene di siero, le quali ponno verificarsi subito dopo la scottatura, od anche in seguito; infine un terzo grado in cui l'elemento distruttore si estende anche alle parti profonde portandovi una mortificazione assoluta dei tessuti, una carbonizzazione che si appalesa con una crosta oscura o nerastra.

Estensione della scottatura. — Oltre al grado, ha grandissima importanza l'estensione della scottatura, talchè una scottatura di secondo grado, estesa ad una zona molto larga del corpo, può avere un significato molto più grave di una scottatura di terzo grado, limitata ad una piccola zona; ed una scottatura anche di solo primo grado, la quale sia estesa a più di un terzo della superficie del corpo è sempre di cattiva prognosi.

Cause più comuni delle ustioni. — Tra le cause più comuni delle bruciature che accadono nelle famiglie, va annoverata l'imprudente abitudine di adoperare il petrolio per attizzare il fuoco. Anche ultimamente i pubblici fogli narravano il luttuoso caso di una giovine cuoca di Erstfeld (Uri) la quale, volendo accendere il fuoco col petrolio, rimase gravemente ustionata, ed in poche ore, in mezzo ad atroci sofferenze dovette soccombere.

L'incuria nell'uso delle candele, delle lampade a spirito, a petrolio, a benzina sono pure frequenti cause di fuoco alle vesti, specialmente nella donna.

Molti casi di bruciatura avvengono per la facilità con cui si lascia in balìa dei fanciulli la scatola dei fiammiferi; altra volta si devono alla trascuratezza di non mettere alcun riparo, nessuna inferriata avanti il focolare, in modo che il fanciullo o può ca-

dere nel fuoco o rinversarsi addosso il contenuto caldo o bollente della pentola; così dicasi della spensieratezza nel collocare dei vasi di latte caldo, di zuppa bollente e simili sull'orlo del tavolo, ove il fanciullo a mala pena arrivandovi per prenderli, corre rischio di versarne il contenuto sul viso, sul collo, sul petto, sulle braccia, riportando, quando non avvenga la morte, deformi cicatrici, indelebeli per tutta la vita.

I casi di bruciatura che fortunatamente di rado avvengono nelle scuole specialmente femminili, sono ordinariamente dovuti all'avvicinarsi imprudentemente di troppo alla fiamma del camino, od allo sportello della stufa verso cui la corrente d'aria attrae i vestiti.

Profilassi. — Dalle premesse cose ne risulta che l'oculata madre di famiglia non dovrà mai permettere che il recipiente del petrolio si apra in vicinanza di un lume, o del fuoco; come dovrà sorvegliare perchè col getto di petrolio sulla legna, non si abbia ad accendere il fuoco nella cucina. Si dovrà pure aver riguardo a che durante la sera ed in vicinanza di un lume, non si abbia a levar le macchie degli abiti colla benzina. Si badi pure che i fiammiferi ed i vasi contenenti liquidi bollenti non sieno alla mano dei fanciulli, e che le ragazze nelle scuole non si avvicinino di soverchio al fuoco del camino, od allo sportello della stufa.

Danni del fuggire quando si ha il fuoco nelle vesti. — Quando le vesti di una fanciulla sono prese dal fuoco, essa mandando alte grida di spavento, fugge precipitosamente in cerca di scampo ed ajuto, ma questa fuga le torna dannosa, perchè la corrente d'aria che si forma, non fa altro che alimentare e rafforzare maggiormente la fiamma.

Prime pratiche ad attivarsi nei casi di fuoco agli abiti. — Nei casi di bruciatura, la prima preoccupazione deve esser quella di spegnere la fiamma e togliere da dosso gli oggetti di vestiario che abbruciano.

In presenza di uno che venga investito dalle fiamme, non si perda tempo a cercar acqua, ma avantutto si prenda una coperta, un lenzuolo, un panno o quanto viene alla mano, fosse anche il proprio vestito, e si avvolga la persona presa dal fuoco; la si getti a terra, e la si arrotoli sul suolo sino a tanto che la fiamma venga soffocata. Dopo ciò solo, si getti sopra gli abiti e la persona, del-

l'acqua in grande quantità bagnandola generosamente dalla testa ai piedi onde spegnere il fuoco latente ed impedire che le vesti carbonizzate continuino a distruggere maggiormente le carni.

Ciò fatto, convien togliere colla massima precauzione i vestiti tagliandoli con buone forbici o ben affilato coltello, in modo da non stracciare le flittene o vescivole formatesi, rotte le quali rimanendo allo scoperto i filamenti nervosi sottoposti, si hanno i più vivi dolori; guardiamoci però bene da una malintesa economia col risparmiare qualche pezzetto di vestiario. Se qualche pezzo di questo fosse troppo aderente alle parti sottoposte, come talvolta accade nelle gravi e profonde scottature, lo si lasci in posto pel momento, lo si tagli all'intorno, e si affidi al medico il compito di levarlo, onde evitare la probabilità di un'emorragia, e risparmiare al paziente vivi dolori.

Tolti gli abiti, con un sottil spillo si pungano le flittene rimaste intatte, onde dar esito al siero in esse raccolto, perchè questo comprimendo i filamenti nervosi è causa di fortissimi dolori; anzi a tal proposito miglior consiglio sarebbe quello di passare un filo attraverso la flittena, il quale servendo da drenaggio, lascia scolare il siero mano mano che si va formando.

Lavatura e medicazione antisettica della parte lesa. — Dopo ciò si dovrà praticare un'accurata lavatura antisettica della parte offesa con acqua fenicata al 2-3%, o con una soluzione di sublimato corrosivo all'1-2 per mille, od anche con una soluzione borica al 3-4 %; indi si applicheranno su di essa dei pannolini, o del cotone idrofilo spalmati d'olio di lino, d'oliva o di una miscela a parti uguali d'olio d'oliva ed acqua ben sbattuta, in modo da ridurla ad una specie d'unguento, oppure si ricorrerà al linimento oleo-calcare formato da olio ed acqua di calce. Utile sarà pure la spalmatura colla glicerina, colla lanolina, colla vasellina borica. Il tutto si copre poscia con grosso strato di ovatta fenicata od idrofila, e si fascia con una benda o fazzoletto.

Noi dovremo astenerci dal sovraporre alla parte offesa del ghiaccio, o dall'usare bagnoli d'acqua fredda coll'intendimento di calmare i dolori, perchè si otterrebbe l'effetto opposto ed i dolori si farebbero più vivi. A calmare i forti dolori che accompagnano le ustioni, si usa molto in giornata la pomata formata da vasellina gr. 20, salol gr. 2, cocaina centigr. 50, od anche un leggero cataplasma di patata cruda grattuggiata.

Nelle gravi scotatture in cui le pezze di medicatura facilmente aderiscono alle piaghe sottoposte, nel caso di rinnovazione della medicazione bisognerà aver cura di non staccare queste pezze bruscamente, onde evitare sofferenze al paziente, e non disturbare il lavorìo di riparazione della natura; ed a tal uopo, se aderenti ed indurite si mollificheranno con acqua tiepida o con olio d'olivo e si leveranno con tutta cautela.

Utilità del bagno. — Trattandosi di scottature estese, di qualunque grado esse siano, e specialmente quando l'individuo è molestato da gravi dolori, sarà utile l'immersione del corpo del paziente in un bagno tiepido a 30 gr. cent., lasciandovelo anche più ore, purchè non siavi pericolo di collasso.

Somministrazione di bevande calde ed eccitanti. — Se il paziente è preso da sete, gli si dia bevande calde ed eccitanti, come brodo caldo e vino, caffè nero con rhum, cognac e simili, perchè nelle gravi scottature la temperatura del corpo tende ad abbassare.

Scottatura per acqua bollente. — Quando la scottatura è causata da acqua bollente, o da vapore, come nello scoppio di una caldaja, si getti abbondantemente dell'acqua su tutto il corpo del paziente, e poi tagliate le vesti in modo che quasi cadano da sè, e levate cautamente le stesse in modo da non stracciare le flittene, si pone a letto l'individuo in una stanza riscaldata, indi si disinfetta la parte e la si tratta come le altre bruciature.

Ustione per acidi. — Nei casi di ustioni per acidi, quali l'acido nitrico, solforico e simili, sarà bene anzitutto neutralizzare l'azione caustica di questi con un alcali, lavando la parte lesa mediante acqua leggermente alcalina (bicarbonato di soda 1-2%) o con acqua leggermente saponata, indi asciugata dolcemente la parte stessa, si passa alla disinfezione e medicatura ordinaria, come abbiamo detto più sopra.

Ustioni per alcali. — Se l'ustione è prodotta da un'alcali come come nel caso di una caduta in una fossa di calcina, o in un tinozzo di liscivia, si toglierà fuori colla massima prestezza il bambino, gli si caveranno con tutta sollecitudine gli abiti e lo si irrigherà abbondantemente con acqua, o quando vi fosse la comodità, lo si getterà addirittura in una vasca ripiena d'acqua per detergere la pelle.

Per neutralizzare poi l'azione corrosiva dell'alcali si laveranno le parti con acqua acidulata con un po' d'aceto, indi si procederà alla disinfezione e medicatura antisettica, di cui abbiamo ripetutamente parlato.

Le ferite cagionate da scottatura secernono abbondantemente, per cui se non si tiene ben pulita la piaga forma presto della marcia che manda un cattivo odore, molesta l'ammalato e lo espone a tutti i pericoli della suppurazione, per cui sul principio si dovrà rinnovare giornalmente la medicazione, procurando di essere generosi ed accurati nella lavatura antisettica.

Qualora le bruciature fossero al collo, agli arti e specie alle dita, si dovrà aver cura di tenere il collo e gli arti e le dita ben distese, e queste ultime ben separate tra loro onde evitare facili raggrizamenti ed abnormi e deformi cicatrici.

(Continuano i soccorsi d'urgenza).

NECROLOGIO SOCIALE

Ing. CANDIDO DEGIORGI.

Questo ottimo cittadino, nativo di Mugena nel Malcantone, si spense alla Spezia verso la metà dello scorso luglio, ma la triste notizia non giunse che pochi giorni fa a nostra conoscenza.

Compiti i suoi studi in Italia, esercitò in patria la sua professione, specialmente ai tempi della costruzione della Ferrovia del Gottardo. Si recò in seguito nell'America del Sud, a Buenos-Ayres, dove godette molta considerazione fra i suoi compatrioti di laggiù, i quali l'onorarono della presidenza della Società Svizzera.

La dimora di 15 anni oltre l'Oceano non gli recò la fortuna che ne sperava e di cui aveva bisogno; e quindi se n'era ritornato due anni fa in Europa, la quale pure non gli fu benigna, poichè quando si vedeva innanzi giorni migliori per sè e la cara sua famiglia, la morte lo colse in seguito a breve malattia.

Era tanto affezionato al suo paese natio, che anche lontano volle sempre figurare nell'albo degli Amici dell'Educazione di cui era membro fin dal 1879, dando ricapito per gli annui contributi a persona malcantonese di sua fiducia.

Non havvi opera realizzata di pubblica utilità nell'Alto Malcantone, alla quale non abbia dato il suo appoggio; lo si trova tra

i promotori della Scuola Maggiore e di Disegno in Breno, — fu uno dei fondatori della Società di Consumo, della Società di Tiro e di ogni altra istituzione. Di carattere dolce, di animo mite, la sua persona riusciva sempre grata e la sua parola sempre ascoltata.» Così troviamo detto in un cenno necrologico del suo convallerano cons. O. Gallacchi: e noi, che avemmo occasione d'avvicinare e conoscere il Degiorgi, confermiamo l'esattezza di questo giudizio.

Maestro GIACOMO GRASSI.

Il 20 d'agosto cessava di vivere uno dei docenti più provetti del Cantone: *Giacomo Grassi* di Bedigliora.

Aveva 75 anni, con 53 di servizio magistrale, quasi tutto nella scuola del suo Comune. Quando fu noto ch'egli compiva il suo giubileo cinquantennario, — era il settembre del 1899 — gli amici malcantonesi lo festeggiarono in modo cordiale e solenne; il Dipartimento di P. E. gli fece consegnare una medaglia d'argento di Pestalozzi; la Dirigente della Società Demopedeutica lo inscrisse fra i membri onorari della medesima (della quale il Grassi era da 40 anni socio ordinario).

I Municipî di Bedigliora e Biogno gli donarono un elegante bicchiere d'argento con dedica; ed altro dono gli trasmisero i suoi antichi allievi degenti a Parigi.

Giunto al suo 73° anno di vita, sentì il bisogno d'un legittimo riposo; e siccome la professione non l'aveva fatto ricco, inoltrò istanza alla direzione dell'istituto Berset-Muller del Melchenbühl e ottenne d'esservi ammesso.

Era abbastanza contento del suo nuovo soggiorno, e vi era amato dai colleghi per la sua schiettezza, il suo umore allegro, la conversazione piacevole. Pareva dovesse prolungarvi d'assai gli anni della sua esistenza; ma era segnato che il 1905 non dovesse trascorrere senz'aver mandato alla dimora dei più questo benemerito docente ticinese. E fu così troncato il desiderio vivissimo di rivedere Bedigliora, il suo Malcantone, la sua famiglia. E pochi giorni prima di morire ne parlava con entusiasmo ad una bella corona di suoi allievi recatisi a fargli visita. Invece solo lo spirito liberato dal corpo potè rivedere quei luoghi tanto amati!

MISCELLANEA

MUSEO CACCIA. — Per l'anno 1905 il Museo Caccia in Lugano ha disponibile una somma di fr. 13.000 circa per acquisti d'opere d'arte. La Commissione ha deciso di acquistare il modello in gesso della statua il « Riposo » di Antonio Chiattone e di farne eseguire la riproduzione in bronzo. Una sotto-commissione, composta dai pittori signori prof. Anastasio Pietro e Luigi Rossi, e dello scultore Luigi Vassalli, si recherà alle Esposizioni internazionali di Monaco e Venezia, ed a quella sezionale di Basilea, onde preparare una lista di proposte per gli acquisti.

NOMINE SCOLASTICHE. — Il Consiglio di Stato, nella seduta del 4 corr., ha fatto le nomine quadriennali dei docenti delle Scuole pubbliche : Liceo, Scuole Normali, di Commercio, Tecniche, di Disegno e Maggiori; un totale di circa 150 titolari.

Furono quasi tutti confermati: soltanto una decina sono di nuova nomina. Alcuni furono traslocati, volenti o nolenti, da una ad altra scuola o da uno ad altro istituto.

Il procedimento del Governo in questa grave e delicata faccenda è stato in generale favorevolmente giudicato, se ne eccettui qualche trasloco e qualche licenziamento più o meno calcolati e giustificati. Anche il lungo intervallo fra la scadenza del concorso e le nomine sollevò un po' di malumore ed impazienze tra i concorrenti, i quali furono però compensati dalle quasi generali conferme.

VISITA DI CONGRESSISTI. — Una numerosa e scelta comitiva di professori e docenti d'ambo i sessi, con prevalenza del femminile, staccatisi dai Corsi di Pedagogia, Psicologia e Antropologia che si tengono in Milano sotto la direzione del D.r Ugo Pizzoli, fece domenica, 3 corr., un'escursione fino a Lugano. Vi ebbero festosa accoglienza: il Municipio fece dare un concerto innanzi al palazzo civico, e mandò al banchetto un mazzo di fiori coi saluti di Lugano.

Visitarono il nuovo palazzo degli studi, riportandone gratissima impressione; fecero una salita al S. Salvatore, e l'ultima corsa del battello li ricondusse a Porto-Ceresio, donde col treno elettrico si ridussero alla Metropoli lombarda, desiderosi di completare il loro programma con altra visita, se sarà possibile.

Bellinzona — Tip. Lit. El. Em. Colombi e C.

Avviso ai non Collezionisti.

Si fa viva ricerca delle annate **1879** (Iª), **1882** (IVª) e **1883** (Vª) del *BOLLETTINO STORICO della Svizzera Italiana.* — Preghiera a quei vecchi Abbonati che non avessero la collezione completa o che non ci tenessero ad averla, di inoltrare offerte per la cessione degli stessi agli **Editori COLOMBI** in **Bellinzona.** — Si accettano eventualmente anche fascicoli staccati delle annate suddette e di altre, contro pagamento.

---

300 LIRE MENSILI

chiunque può guadagnare vendendo splendide novità artistiche.

Scrivere subito a ***Pennellypes C.*** — *Milano.*

PER IL CUORE E PER LA MENTE

LIBRO DI LETTURA

ad uso delle Scuole Primarie Ticinesi maschili e femminili, compilato dal Prof. **Patrizio Tosetti,** *Ispettore Scolastico*, ed approvato dal Dipartimento di Pubblica Educazione.

Testo obbligatorio.

Vol. I. per la 1ª e 2ª classe . . . . . Fr. 1.20
» II. per la 3ª classe (eventualmente anche per la 4ª delle scuole a classi riunite) . . . . . » 1.60
» III. per la 4ª classe e per la Iª delle scuole maggiori » 1.80

« Tre volumi compilati col senno e col cuore del pedagogista moderno, che non soltanto conosce le sua scienza, ma che veramente comprende la gioventù.

« Noi salutiamo questi tre volumi quale ornamento delle nostre biblioteche e quali libri di testo ».

(Dalla « *Schweizerische Lehrerzeitung* », Organo officiale della Società Svizzera dei Maestri, diretto dal Cons. Naz. Prof. *F. Fritschi* e dal Prof. *P. Conrad*, Direttore del Seminario di Coira).

Rivolgersi agli Editori **Colombi** *in Bellinzona ed ai Librai del Cantone.*

Per gli ammalati di stomaco.

A tutti coloro che per un raffreddore o una replezione dello stomaco per l'uso di alimenti di difficile digestione troppo caldi o troppo freddi o per un metodo di vita irregolare si sono presi una malattia di stomaco, quali che:

catarro di stomaco, crampi di stomaco, mali di stomaco, digestione difficile o ingorgo,

si raccomanda col presente un ottimo rimedio casalingo la cui virtù curativa è stata esperimentata per lunghi anni.

E questo il rimedio digestivo e depurativo

il **Kräuterwein** (vino di erbe) di **Hubert Ullrich.**

« Questo vino è preparato con buone erbe, riconosciute come curative, e con buon « vino. Esso fortifica e vivifica tutto l'organismo digestivo dell'uomo senza essere « purgativo. Esso disperde tutte le alterazioni dei vasi sanguigni, purga il sangue « da tutte le malattie nocive alla salute e agisce vantaggiosamente sulla formazione « nuova di buon sangue ».

Usando a tempo opportuno il « *Kräuterwein* » le malattie dello stomaco sono di sovente soffocate nei loro germi e non si dovrà punto esitare dal preferirne l'impiego ad altri rimedi acri, corrosivi e dannosi alla salute.

Tutti i sintomi, come **mali di testa, ritorni, irritazioni del piloro, flattuosità, palpitazioni di cuore, vomiti ecc.**, che sono ancora più violenti quando si tratta di malattie di stomaco croniche, spariscono dopo l'uso di una sol volta.

La costipazione e tutte le sue sgradevoli conseguenze, come **coliche, oppressione, palpitazione di cuore, insonnia**, come pure le **congestioni al fegato, alla milza e le affezioni emorroidali** sono guarite rapidamente e gradatamente coll'uso del *Kräuterwein*. Il *Kräuterwein* previene qualunque indigestione, rinvigorisce il sistema digestivo e toglie dallo stomaco e dagli intestini tutte le materie ostruenti.

Magrezza e pallore, anemia e debolezza sono sovente la conseguenza di una cattiva digestione, di una incompleta ricostituzione del sangue e di uno stato anormale di fegato.

Quando manca completamente l'appetito si manifestano indebolimento nervoso, emozioni, frequenti mali di testa, insonnia, gli ammalati deperiscono lentamente

Il *Kräuterwein* dà un impulso nuovo alla natura più debole.

Il *Kräuterwein* aumenta l'appetito riattiva la digestione e l'alimentazione, consolida i tessuti, accelera e migliora la formazione del sangue, calma i nervi agitati, rinvigorisce e dà agli ammalati nuova forza e nuova vita.

Numerosi attestati e lettere di ringraziamento lo comprovano.

Il *Kräuterwein* **si vende** in *bottiglie* a *fr. 2.50* e *3.50* nelle **Farmacie di** Bellinzona, Arbedo, Giubiasco, Roveredo, Biasca, Dongio, Acquarossa, Faido, Gordola, Locarno, Vira Gambarogno, Taverne, Tesserete, Agno, Lugano, ecc. e in genere nelle farmacie di tutte le località grandi e piccole del Cantone, della Svizzera e dell'Italia.

Inoltre la **Farmacia di A. REZZONICO** a *Bellinzona* spedisce a prezzi originali da 3 bottiglie in più il *Kräuterwein* in tutte le destinazioni della Svizzera.

Guardarsi dalle contraffazioni. 2

ESIGERE

„ Kräuterwein " di Hubert Ullrich

Il mio *Kräuterwein* non è punto un rimedio segreto: esso si compone di vino Malaga, 450,0. Glicerina 100,0. Spirito di vino 100,0. Vino rosso 240,0. Sugo di sorbo selvatico 150,0. Sugo di ciliege 320,0. Finocchio, Anici, Enulacampana, Ginseg americano. Radice di genziana, Radici di calamo a 10,0. — Mescolare queste sostanze.

Anno 47 ≡ *LUGANO, 1-15 Ottobre 1905* ≡ Fascicoli 18-19

L'EDUCATORE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

ORGANO DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELLA EDUCAZIONE E DI UTILITÀ PUBBLICA

L'EDUCATORE esce il 1° ed il 15 d'ogni mese.

Abbonamento annuo fr. **5** in Isvizzera e fr. **6** negli Stati dell'Unione Postale. — *Pei Maestri* fr. 2,50. — Si fa un cenno dei libri inviati in dono. — Si pubblicano gli scritti di soci ed abbonati, se conformi all'indole del giornale, riservato il diritto di revisione. — Le polemiche personali e gli articoli anonimi non si ammettono. — Non si restituiscono manoscritti. — Si spedisce *gratis* a tutti i Soci che sono in regola colle loro tasse.

Redazione: Tutto ciò che concerne la Redazione: articoli, corrispondenze e cambio di giornali, ecc, deve essere spedito a **Lugano.**

Abbonamenti: Quanto concerne gli abbonamenti, spedizione del Giornale, mutamenti d'indirizzi, ecc. dev'essere diretto agli editori **Colombi in Bellinzona.**

FUNZIONARI DELLA SOCIETÀ

COMMISSIONE DIRIGENTE PEL BIENNIO 1904-1905
CON SEDE IN LUGANO

Presidente: Rettore GIOVANNI FERRI — *Vice-Presidente:* Notaio ORESTE GALLACCHI — *Segretario:* Maestro ANGELO TAMBURINI — *Membri:* Prof. GIUSEPPE BERTOLI ed Ing. EDOARDO VICARI — *Cassiere:* ANTONIO ODONI in Bellinzona — *Archivista:* GIOVANNI NIZZOLA.

REVISORI DELLA GESTIONE

Isp. GIOV. MARIONI — Prof. SALVATORE MONTI — Magg. GIOV. GAMBAZZI.

DIRETTORE della STAMPA SOCIALE

Prof. GIOVANNI NIZZOLA, in Lugano

Stabilimento Tip. Lit. EL. EM. COLOMBI & C. — Bellinzona.

Libreria Editrice EL. EM. COLOMBI & C. - Bellinzona

ANNO SCOLASTICO 1904-05

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO

raccomandati o resi obbligatori dal lod. Dipartim. di Pubblica Educazione

in vendita presso la Libreria Editrice ed i Librai del Cantone:

NIZZOLA — *Abecedario,* Edizione 21 del 1903	Fr. — 25
TAMBURINI — *Leggo e scrivo,* nuovo Sillabario. Ediz 1900.	» — 40
TOSETTI — *Per il Cuore e per la Mente — Libro di Lettura per le Scuole Elementari.*	
Volume I. per la 1ª e 2ª classe	» 1 20
» II. » 3ª classe (event. anche per la 4ª delle scuole a classi riunite)	» 1 60
» III. per la 4ª classe e per la 1ª delle Scuole Maggiori	» 1 80
CIPANI-BERTONI — *Sandrino nelle Scuole Elementari:*	
Parte I Letture dopo il Sillabario	» — 40
» II per la Classe seconda	» — 60
» III » » terza	» 1 —
» IV » » quarta	1 50
GIANINI F. — *Libro di Lettura* — illustrato — per le Scuole Ticinesi, vol. I. Ediz. 1900.	» 1 60
— *Libro di lettura* per la III e IV elementare, Edizione 1901	» 2 50
RENSI-PERUCCHI e TAMBURINI — *Libro di Lettura per le Scuole femminili* — 3ª e 4ª classe. Ediz. 1901	» 1 —
MARIONI — *Nozioni elementari di Storia Ticinese*	» — 80
DAGUET-NIZZOLA — *Storia abbreviata della Svizzera.* V Ediz. 1901 con carte geografiche	» 1 50
GIANINI-ROSIER — *Manuale Atlante di geografia:*	
Volume I — Il Ticino	» 1 —
» II — La Svizzera	» 2 —
CURTI C. — *Lezioni di Civica per le Scuole Ticinesi* (Nuova ediz. riveduta ed aumentata)	» — 70
CURTI C. — *Piccola Antologia Ticinese*	» 1 60
CABRINI A. — *Crestomazia di autori greci, tedeschi, inglesi* nelle migliori traduzioni italiane	» 2 50
ROTANZI E. - *La vera preparaz. allo studio della lingua italiana*	» 1 30
— *La vera preparazione allo studio della lingua latina*	» 1 25
— *La Contabilità di Casa mia.* Registro annuale pratico per famiglie e scuole	» — 80
NIZZOLA — *Sistema metrico decimale*	» — 25
FOCHI — *Aritmetica mentale*	» — 05
— *Aritmetica scritta*	» — 10
RIOTTI — *Abaco doppio*	» — 50
— *Nuovo Abaco Elementare* colle 4 operazioni fondamentali	» — 15
Sunto di Storia Sacra	» — 10
Piccolo Catechismo elementare	» — 20
Compendio della Dottrina Cristiana	» — 50
BEUSONI — *Libro di canto per le Scuole Ticinesi:*	
Volume I. 65 canti progressivi ad una voce per le Scuole Elementari e Maggiori	» 1 —
Volume II. 83 canti a due e tre voci per Scuole e Società	» 1 80
Volume III. Teoria musicale ed esercizi pratici	» 1 20
PERUCCHI L. — *Per i nostri cari bimbi* (Operetta dedicata agli Asili ed alle madri di famiglia)	» 0 80
LEUZINGER — *Carta Scolastica della Svizzera* — colorata — montata sopra tela	» 6 —
— *Carta Geografica Scolastica del Cantone Ticino* (color.)	» — 60
REGOLATTI — *Sommario di Storia Patria.* Ediz. 1900.	» — 70
— *Note di Storia Locarnese e Ticinese* per le Scuole	» — 50